

ad esempio la laveria calamina, altre i minerali misti di zinco e piombo, quali la laveria Mameli. Vi sono poi due laverie magnetiche destinate a separare i minerali di zinco da quelli che li inquinano. In complesso esistono, con quella di Campopisano, cinque laverie meccaniche che assorbono circa 700 HP. ed impiegano una maestranza di 300 operai.

Queste laverie furono costruite su nuovi criteri e i loro meccanismi provengono tutti da fabbriche italiane, che nell'occasione della loro costru-

*Impianti metallurgici.* Nel 1894 si mise in esercizio una fonderia di piombo e argento che da modesti inizi prese un grande sviluppo ed è ora in grado di trattare, non solo i minerali della miniera, ma anche quelli delle miniere circonvicine. In tempi normali essa produce 5000 tonn. di piombo mercantile e 4000 chilogrammi d'argento puro oltre piccole quantità di rame e di mercurio, ma può produrne quasi il doppio. Alla fonderia è annesso un vasto laboratorio di chimica che funziona anche per le miniere.



Monteponi (Sardagna) - Impianto di elettrolisi dello zinco.

zione acquistarono una speciale e preziosa esperienza in materia. La Società prende energia dalla Società Elettrica Sarda (Tirso). Due centrali termoelettriche di proprietà sono tenute di riserva.

Circa trecento motori elettrici operatori, sparsi nel campo minerario della Società, stanno a dimostrare il rapido sviluppo dato alle applicazioni dell'elettricità; da cui già si ebbero notevoli vantaggi e maggiori ancora si attendono in avvenire.

Una officina di riparazioni e costruzioni sussidia i vari impianti procurando lavoro a circa cento operai fonditori, fabbri, congegnatori e falegnami.

Nel 1908 venne iniziata la fabbricazione del bianco di zinco utilizzando i minerali di scarto prodotti dalle laverie. Tale industria richiese molto tempo per svilupparsi, trattandosi di sistemi nuovi e di prodotti non ben conosciuti in commercio. Il primo impianto costruito era annesso alla fonderia di piombo; sull'esperienza acquisita si costruì un grande stabilimento definitivo presso la stazione ferroviaria di Monteponi. Per dare un'idea dell'importanza di questa nuova industria basti sapere che nel corrente anno questo opificio produsse 16000 quintali di bianco di zinco. Questo prodotto viene quasi esclusivamente consumato per le navi da guerra, per la